

Il referendum dell'Altopiano di Asiago

La situazione del Referendum che sta interessando tutta la comunità dell'Altopiano di Asiago pone il Veneto Serenissimo Governo di fronte a delle importanti prese di posizione.

La situazione del Referendum che sta interessando tutta la comunità dell'Altopiano di Asiago pone il Veneto Serenissimo Governo di fronte a delle importanti prese di posizione.

Come spesso abbiamo detto la Spettabile Reggenza dei Sette Comuni è stata per diversi secoli uno dei migliori e più fedeli alleati della Veneta Serenissima Repubblica.

Il diritto all'autodeterminazione delle Popolazioni dell'Altopiano di Asiago è un diritto inalienabile che il Veneto Serenissimo Governo si è più volte impegnato a rispettare, e recentemente il VSG ha rinnovato gli impegni sottoscritti in passato dalla Veneta Serenissima Repubblica con la Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.

Questo referendum proposto nell'Altopiano di Asiago dalle varie comunità pone, ancora una volta, all'ordine del giorno l'incapacità della giunta veneta e di alcune frange del consiglio regionale di rispondere alle crescenti necessità delle varie collettività che compongono il tessuto sociale del Veneto. In primis Galan, il quale, nonostante i nostri continui inviti ad essere uno strumento del Popolo Veneto, si è dimostrato essere un umile servitore del potere centrale dello Stato italiano e non è stato in grado di essere un Kucan per il Veneto.

Le Popolazioni della Spettabile Reggenza dei Sette Comuni hanno il nostro pieno appoggio nella loro lotta per l'autogoverno: il Veneto Serenissimo Governo non dimentica i propri alleati.

Il Veneto Serenissimo Governo, erede e continuatore della storia, cultura e tradizioni della Veneta Serenissima

Repubblica, auspica che le legittime rivendicazioni della gente dei Comuni dell'Altopiano giungano a buon termine. La riscossa marciana partirà anche dalla Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.

Viva San Marco!

Viva la secolare alleanza tra la Serenissima e la Spettabile
Reggenza dei Sette Comuni!

Venezia, 9 gennaio '06

Il Presidente
del Veneto Serenissimo Governo
Luigi Faccia